



COMUNI DI SAN SEVERO - LUCERA  
PIETRAMONTECORVINO - TORREMAGGIORE  
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA  
PROVINCIA DI FOGGIA



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA

D.Lgs. 387/2003

**PROCEDIMENTO UNICO  
AMBIENTALE (PUA)**

**VALUTAZIONE DI IMPATTO  
AMBIENTALE (VIA)**

D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. (Art.27)  
*"Norme in materia ambientale"*

PROGETTO

FENICE

DITTA

NVA Fenice S.r.l.

REL29

Titolo dell'allegato:

RELAZIONE RICADUTE OCCUPAZIONALI

0	EMISSIONE	06/02/2024
REV	DESCRIZIONE	DATA

CARATTERISTICHE GENERALI D'IMPIANTO

GENERATORE

IMPIANTO

- Altezza mozzo: fino a 175 m
- Diametro rotore: fino a 172 m
- Potenza unitaria: fino a 7,2 MW
- Numero generatori: 51
- Potenza complessiva: fino a 367,2 MW

**Il proponente:**

NVA Fenice S.r.l.  
Via Lepetit, 8  
20045 Lainate (MI)  
nvafigurella@legalmail.it

**Il progettista:**

ATS Engineering srl  
P.zza Giovanni Paolo II, 8  
71017 Torremaggiore (FG)  
0882/393197  
atseng@pec.it

**Il tecnico:**

Ing. Eugenio Di Gianvito  
atsing@atsing.eu



FENICE

IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 51 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 367,2 MW UBICATO NEI COMUNI DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA - PIETRAMONTECORVINO - SAN SEVERO - LUCERA - TORREMAGGIORE			Data:	06/02/2024
			Revisione:	1
			Codice Elaborato:	REL 29
Società:	NVA Fenice S.r.l.			

Elaborato da:	Data	Approvato da:	Data Approvazione	Rev	Commenti
ATS Engineering S.r.l	06/02/2024	ATS Engineering S.r.l	06/02/2024	1	

## Sommario

PREMESSA.....	2
2 RICADUTA OCCUPAZIONALE.....	3
3 FASI LAVORATIVE .....	4
4 RICADUTE SOCIO-OCCUPAZIONALI.....	5

# PREMESSA

La seguente relazione fa riferimento al progetto parco eolico Fenice, ubicato nei territori comunali di San Severo, Lucera, Pietramontecorvino, Torremaggiore e Castelnuovo della Daunia. L'impianto è costituito da n.51 aerogeneratori con potenza nominale attiva fino a 7,2 MW e sviluppa una potenza complessiva fino a 367,2 MW.

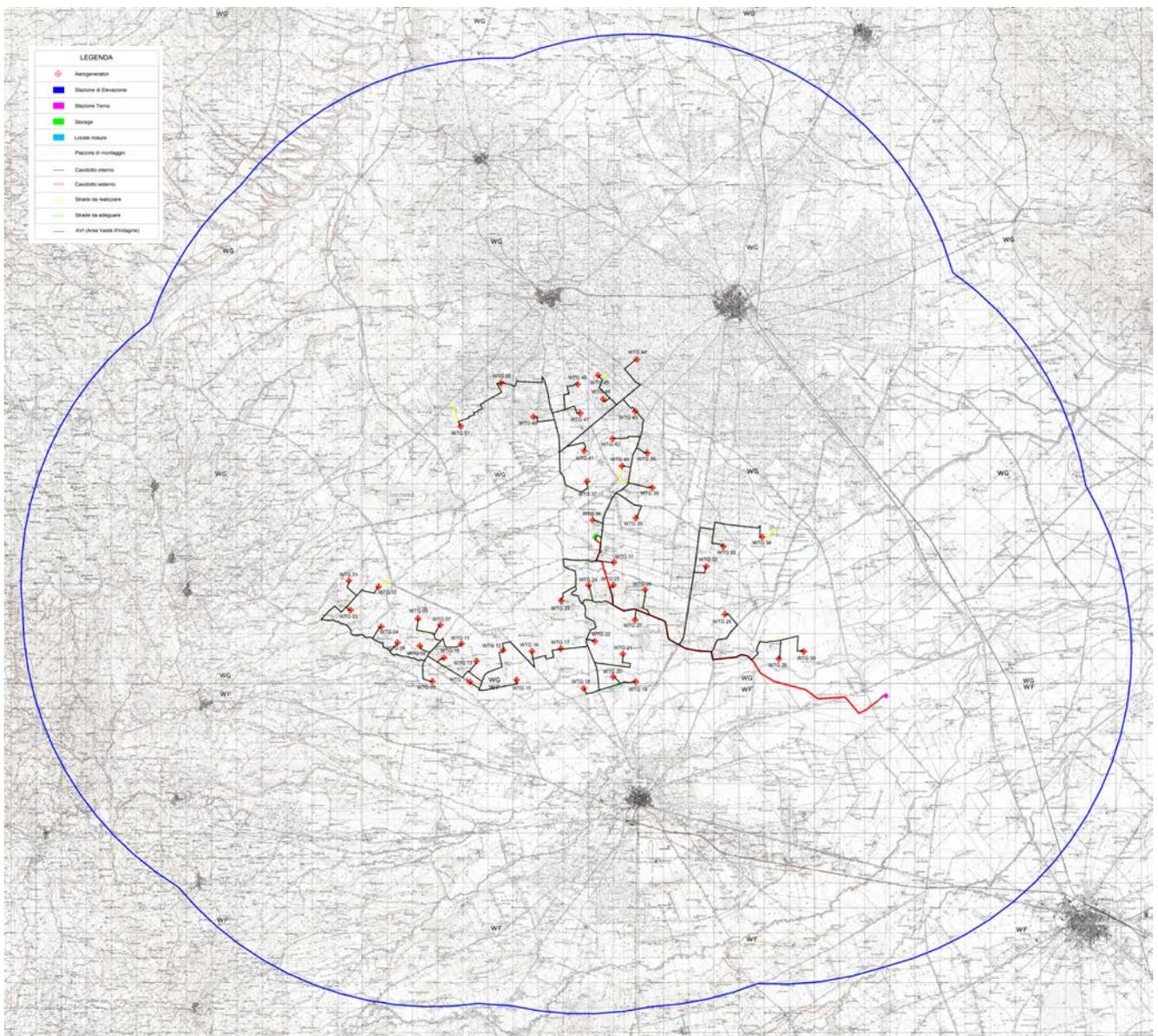


Figura 1 Inquadramento su IGM

## 2 RICADUTA OCCUPAZIONALE

Il presente documento ha lo scopo di descrivere le ricadute socio-occupazionali ed il coinvolgimento di manodopera locale sia durante la fase di realizzazione che durante le fasi di manutenzione dell'opera in oggetto.

I lavori di realizzazione del presente progetto hanno una durata stimata di circa 24 mesi. In merito, a tali ricadute occupazionali generate dal mercato degli impianti a fonte rinnovabile è opportuno fare una distinzione tra:

- ricadute occupazionali dirette, che sono date dal numero di addetti direttamente impiegati nel settore oggetto di analisi (fasi di progettazione degli impianti, costruzione e installazione).
- ricadute occupazionali indirette, che sono date dal numero di addetti indirettamente correlati alla produzione di un bene o servizio e includono gli addetti nei settori "fornitori" della filiera.
- ricadute occupazionali indotte, che misurano l'aumento dell'occupazione in seguito al maggiore reddito presente nell'intera economia a causa dell'aumento della spesa degli occupati diretti e indiretti nel settore oggetto di indagine.

Queste si dividono a loro volta in:

- occupazioni permanenti, che si riferiscono agli addetti impiegati per tutta la durata del ciclo di vita del bene (fase di esercizio e manutenzione degli impianti).
- occupazioni temporanee, che indicano gli occupati nelle attività di realizzazione di un certo bene, che rispetto all'intero ciclo di vita del bene hanno una durata limitata (fase di installazione degli impianti).

### 3 FASI LAVORATIVE

Le operazioni preliminari saranno quelle di preparazione del sito, le quali prevedono il tracciamento d'impianto così come catastalmente verificata, con un rilievo topografico GPS sia delle aree che delle strutture, verranno inoltre stabiliti i punti di infissione dei pali dei tracker, con il coinvolgimento di un topografo e suoi collaboratori.

Conclusa tale fase, si procederà alla realizzazione dei pali e delle fondazioni delle torri, tale operazione viene effettuata con macchine trivellatrici, mosse da cingoli, che consentono una agevole e efficace perforazione del terreno, fino alla profondità necessaria a dare stabilità alla struttura.

Successivamente verranno realizzate le singole opere di fondazione. Montate le strutture di sostegno, si procederà allo scavo del tracciato dei cavidotti e alla realizzazione delle platee per le cabine di trasformazione, di controllo e di consegna.

Le successive fasi prevedono il montaggio dei moduli della torre, il loro collegamento e cablaggio, la posa dei cavidotti interni al parco e la ricopertura dei tracciati.

Si prevede, inoltre, di utilizzare aree interne al perimetro per il deposito di materiali di risulta e il posizionamento delle baracche di cantiere. Tutta la viabilità provvisoria sarà predisposta in modo tale da garantire il deposito e lo stoccaggio dei materiali necessari all'allestimento del cantiere.

Le aree di cantiere saranno delimitate da recinzione temporanea, in rete metallica, idoneamente segnalate e regolamentate.

## 4 RICADUTE SOCIO-OCCUPAZIONALI

La realizzazione, la gestione e l'esercizio dell'impianto comporteranno ricadute più che positive sul contesto occupazionale locale.

Difatti, sia per le operazioni di cantiere che per quelle di manutenzione e gestione delle varie parti di impianto, si prevede di utilizzare in larga parte, compatibilmente con la reperibilità delle professionalità necessarie, risorse sia umane che tecnologiche locali. In particolare, compatibilmente con il Gantt e con il budget di progetto, per la fase di cantiere si stima di utilizzare almeno le seguenti categorie professionali:

- lavori di preparazione del terreno e movimento terra: ruspisti, camionisti, gruisti, topografi, ingegneri/architetti/geometri;
- lavori civili (strade, recinzione, cabine): operai generici, operai specializzati, camionisti, topografi, ingegneri;
- lavori elettrici (cavidotti, quadri, cablaggi, rete di terra, cabine): elettricisti, operai specializzati, camionisti, ingegneri;
- montaggio supporti pannelli: topografi, ingegneri, operai specializzati, operai generici;
- opere a verde: vivaisti, agronomi, operai generici.

Anche l'approvvigionamento dei materiali, ad esclusione delle apparecchiature complesse, quali pannelli, inverter e trasformatori, verrà effettuato per quanto possibile nel bacino commerciale locale dell'area di progetto.

Successivamente, durante il periodo di esercizio dell'impianto, verranno utilizzate maestranze per la manutenzione, la gestione, la supervisione dell'impianto, ed ovviamente per la sorveglianza dello stesso impianto. Alcune di queste figure professionali saranno impiegate in modo continuativo, come ad esempio il personale di gestione e supervisione tecnica e di sorveglianza.

Altre figure potranno essere impiegate occasionalmente al momento del bisogno, ovvero quando si presenterà la necessità di manutenzioni straordinarie.

La tipologia di figure professionali richieste in questa fase sono, oltre ai tecnici della supervisione dell'impianto e al personale di sorveglianza, elettricisti, operai edili, artigiani e operai agricoli, giardinieri per la manutenzione del terreno di pertinenza dell'impianto (taglio dell'erba, sistemazione delle aree a verde ecc.).

I Dati occupazionali in previsione della realizzazione del parco eolico Cammarata sono in seguito stimati:

- Sviluppo e ingegneria n. 30 unità;
- Costruzione e installazione n.25;
- Gestione e manutenzione n. 5 unità.